

INCONTRO PUBBLICO - INVITO A TUTTI I CITTADINI

“LA SPECIALITÀ DEL FVG È MINACCIATA: MOBILITIAMOCI”

Sabato 14 marzo 2015 ore 10.00
Sala consiliare del Comune di Aquileia

Con l'incontro del 16 febbraio la classe politica regionale ha finalmente iniziato a preoccuparsi della “autorevole” entrata in campo di proposte di profonda riorganizzazione del sistema regionale provenienti sia da ambienti della maggioranza che delle opposizioni dello schieramento politico italiano.

Ne sono uscite voci rassicuranti e voci allarmanti ma c'è comunque la certezza che siamo di fronte ad una fase decisiva per il futuro della nostra democrazia.

Nell'ambito della nostra associazione (AFE - Associazione Friuli Europa) stiamo da tempo guardando con estrema preoccupazione a ciò che sta avvenendo ed abbiamo deciso di indirizzare prioritariamente la nostra azione per fronteggiare i pericoli che ci sembra incombono sul futuro della Regione Friuli Venezia Giulia.

Eliminazione delle specialità, soprattutto di quelle con meno padrini internazionali, aggregazioni di regioni secondo i più fantasiosi incroci, ma anche una sostanziale riduzione del ruolo dell'intero sistema regionale che caratterizza la Repubblica italiana, sono i messaggi lanciati da autorevoli esponenti delle forze politiche e della stessa proposta di modifica costituzionale attualmente all'esame del Parlamento. La lettura del commento del prof. Bartole apparsa sul Piccolo del 22 gennaio del 2015 è particolarmente illuminante. E tutto questo in un quadro globale di concentrazione dei poteri istituzionali in un ambito statale di fatto ad egemonia totale governativa.

L'AFE in questo frangente vuole ribadire alcuni concetti fondamentali.

Ogni riforma rispetto ai territori dell'attuale Regione Friuli Venezia Giulia ha senso se permette una maggiore capacità e qualità di autogoverno dei temi che caratterizzano le profonde diversità (storiche, geografiche, territoriali ed economiche, culturali e linguistiche) alla base della sua stessa identità. Ogni forzatura verso una più o meno autoritaria semplificazione non può che essere foriera di esasperazione e di contrasti.

Se c'è la necessità di una capacità di governo sovra regionale di alcune questioni fondamentali che ci riguardano, questa non sta nell'aggregazione più o meno intelligente o graduale con altre Regioni italiane, come proposto dall'autorevole Chiamparino, ma sta nella internazionalizzazione del sistema di governo che riguarda il Friuli Venezia Giulia. Per chi come noi vive tra le Alpi e il Nord adriatico, se per molti aspetti il rapporto con il Veneto è necessario, ancor di più lo è quello con la Carinzia (Austria), la Slovenia e l'Istria (Croazia). Per noi il senso di far parte della UE è questo ed abbiamo l'orgoglio e la volontà di gestirlo autonomamente.

Per questo l'AFE si propone, anche a partire dalle motivate preoccupazioni emerse dall'incontro del 16 febbraio, come spazio di raccolta della società civile e delle rappresentanze territoriali anche istituzionali per creare strumenti ed occasioni di mobilitazione ed evitare di essere soffocati dalle convenienze della politica qualora questa risponda ad altri interessi e non a quelli dei nostri cittadini e delle nostre imprese.

Preannunciamo fin d'ora la **convocazione per il 14 marzo 2015 alle ore 10 presso la sala consiliare del Comune di Aquileia di un primo incontro tra tutti i volontari che vorranno starci e senza discriminazioni di provenienza territoriale**. Scegliamo Aquileia non solo per il suo valore simbolico per il Friuli ma perché il suo significato storico e spirituale è garanzia di accettazione di tutte le diversità e relazioni che costituiscono il valore profondo delle nostre terre.

In quella occasione vorremmo anche dare l'avvio alla costituzione di un **“Tavolo - Presidio permanente di mobilitazione”** per la difesa e l'allargamento della specialità regionale del Friuli Venezia Giulia, aperto alla politica ma soprattutto alla società civile, che sia di riferimento costante in questa fase così delicata.

Per il Consiglio direttivo di AFE
Presidente Renzo Pascolat
338-1289786 - afe.friulieuropa@yahoo.it
www.associazionefriulieuropa.eu